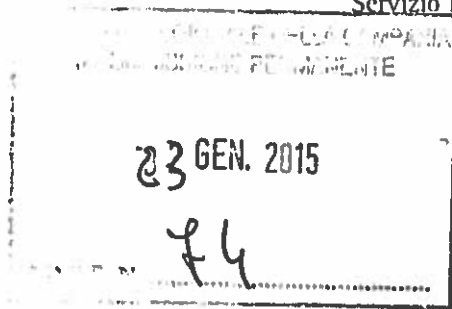




Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibere approvate dalla Giunta Regionale nella seduta del 30.12.2014

Registrati presso l' U.D. Assemblea dal Reg. Gen. n. ~~134~~138/II al Reg. Gen. ~~136~~137/II

Si assegnano i provvedimenti in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debiti fuori bilancio afferente l'esercizio finanziario 2014 e derivanti da sentenze esecutive, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente dell' U.D.
Avv. Magda Fabbrocini
L.G.

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta

D'ordine del Presidente
Avv. Magda Fabbrocini



Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 1322/11

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
720	30/12/2014	52	6	8

Oggetto:

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Castel Baronia n. 11/14 a favore del sig. D'Ambrosio Federico - avv. Michele Cosato

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5FDE30C79C09E2AEF4FC6DD907FE16E87F4D836C

Allegato nr. 1 : 449C27A3529D08B85FF6437D70CC58B0613CDB1E

Allegato nr. 2 : 80F512147EA2FFC05F7204D3324868569FE43B30

Allegato nr. 3 : 8A0FF6FF017766B619722746D1FC31241A2ABBC0

Allegato nr. 4 : F3FEDEF16F0B57D78344534731DB9000E9A6193E

Frontespizio Allegato : F29AA57EDBDF4F5B17CC7A91005774FB5642C0F4

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000176/A

Del 09/01/2015 09 22 35

Data, : Da CR A SERDA



Assessore

Assessore Giancane Gaetano

Assessore Nugnes Daniela



Dipartim. Direzione G.

52
556
13

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

ATTIVITÀ AMM.VA

SEDUTA DEL

30/12/2014

REG. GEN. N. ...1322/II

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Castel Baronia n. 11/14 a favore del sig. D'Ambrosio Federico - avv. Michele Cosato

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	ASSENTE
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO	
5)	"	Vittorio Luigi	FUCCI	
6)	"	Gaetano	GIANCANE	
7)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
8)	"	Severino	NAPPI	
9)	"	Daniela	NUGNES	
10)	"	Giovanni	ROMANO	
11)	"	Ermanno	RUSSO	
12)	"	Pasquale	SOMMESE	
13)	"	Sergio	VETRELLA	ASSENTE
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0000176/A

Del 09/01/2015 09 22 35

Da CR A SERDA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. la L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze;
- c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;

PRESO ATTO che:

- a. il Consiglio Regionale con la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- b. la Giunta Regionale con la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 ha approvato il Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- c. la Giunta Regionale con la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 ha approvato la variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

RILEVATO che:

- a. con delibera di G.R. n. 1731 del 30.10.2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;
- b. l'art. 1 comma 12 lett. h della L.R. 6 maggio 2013 n. 5, di modifica del comma 5 dell'art. 47 della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7, ha previsto che le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

TENUTO CONTO che gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. 7/2002 e sue s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- a. l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 189670 del 17.03.2014, ha trasmesso la sentenza del Giudice di Pace Castel Baronia n. 11/2014;
- b. la sentenza è stata notificata alla Regione Campania con apposta formula esecutiva;
- c. bisogna provvedere agli adempimenti consequenziali;

VISTA la sentenza n. 11/2014 con la quale il giudice di Pace di Castel Baronia, definitivamente pronunciandosi in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione, così provvede:

- a. dichiara la Regione Campania responsabile del sinistro per cui è causa;
- b. dichiara il difetto di legittimazione passiva della Provincia di Avellino;
- c. accoglie la domanda;
- d. condanna la Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. al pagamento a favore dell'attore, a titolo di risarcimento danni per equivalente della somma di € 2.006,25 oltre interessi al tasso legale su tale somma da devalutarsi al dì del danno e successivamente a rivalutarsi di anno in anno secondo gli indici Istat ed oltre ancora interessi al tasso legale sulla somma così risultante dalla presente pronuncia al soddisfo;
- e. condanna la suddetta convenuta Regione Campania al pagamento in favore dell'attore di spese e competenze di giudizio che liquida in complessivi € 1.243,00 di cui € 93,00 per spese ed € 1.150,00 per onorari oltre Iva e Cassa come per legge;
- f. compensa spese e competenze di giudizio tra le altre parti del giudizio;
- g. dispone l'attribuzione di spese e competenze di giudizio, come liquidate al punto 3) del dispositivo, in favore dell'Avv. Michele Cosato;

DATO ATTO che:

- a. in esecuzione della sentenza n. 11/2014 del Giudice di Pace di Castel Baronia occorre provvedere a quanto ivi deciso;
- b. il debito complessivo ammonta ad € 3.691,68= di cui € 2.006,25 a titolo di sorta capitale oltre € 17,03 a titolo di interessi, € 200,00 per spese di registrazione per un totale di € 2.223,28 e di cui € 1.468,40 per

- spese del legale (€ 1.150,00 onorario, € 172,50 rimborso Spese generali, € 52,90 cassa avvocati, € 93,00 spese esenti);
- c. la spesa complessiva di € 3.691,68=, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/02, è riconosciuta quale obbligazione sorta a seguito di sentenza;
 - d. il debito fuori bilancio in questione di € 3.691,68= derivante dalla predetta sentenza è certo liquido ed esigibile;
 - e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9 lettera b), della L.R. n. 7/2002 nonché dell'art. 1, comma 16 lett. d, della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio;

RITENUTO

- a. di richiedere al Consiglio Regionale il riconoscimento della legittimità del "debito fuori bilancio" determinato nella misura di € 3.691,68= ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. 7/02 e della D.G.R. 1731 del 30/10/2006 pubblicata sul BURC del 20/11/2006;
- b. che a tanto si possa provvedere, dotando il capitolo di 580 Missione 16 Programma 1 Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", all'uopo istituito, della somma di € 3.691,68= e prelevando una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 Missione 20 Programma 3 Titolo 1 rientrante nelle competenze operative del Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali - Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- c. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.691,68= da assumersi sul capitolo 580 all'uopo istituito, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTI

- a. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 Aprile 2002 n. 7;
- b. la nota dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario prot. n. 877417 del 25/10/2006;
- c. la DGR n. 1731/2006;
- d. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16;
- e. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014, di approvazione delle Disposizioni per la Formazione del Bilancio annuale 2014 e pluriennale per il triennio 2014/16 della Regione Campania - Legge di Stabilità Regionale 2014;
- f. la DGR n. 92 del 1 aprile 2014 di approvazione del Bilancio Gestionale per l'esercizio finanziario 2014/15/16;
- g. la DGR n. 126 del 29 aprile 2014 di variazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014/15/16;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002 n. 7, la somma complessiva di € 3.691,68= appartenenti alla categoria dei debiti fuori bilancio avanzati dal Sig. D'Ambrosio Federico e dall'avv. Michele Cosato così come specificato nelle allegate schede di rilevazione di partita debitoria;
2. di prendere atto che la somma totale di € 3.691,68= rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo, a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare fino al soddisfo e di eventuali altre voci che al momento non sono quantificabili;
3. di allegare schede di rilevazione di partita debitoria e il prospetto denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16 lett. d, della L.R. 6 maggio 2013 n. 6, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario,

afferente le dotazioni finanziarie dei programmi appartenenti a Missioni diverse limitatamente per il pagamento dei debiti fuori bilancio, come di seguito riportati:

- capitolo di spesa 124, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per € 3.691,68=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
124	20	3	1

- capitolo di spesa 580, denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali", incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 3.691,68=, di seguito classificato:

capitolo	Miss	Prog.	TIT DPCM
580	16	1	1

5. di demandare al Direttore Generale della DG 52-06 Politiche agricole alimentari e forestali il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 3.691,68= da assumersi sul capitolo 580, istituito con delibera di G.R. 1078 del 22.06.07, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica dell'Avvocatura Regionale, in ordine alla notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza: al Consiglio Regionale della Campania; al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali; alle Direzioni Generali per le Risorse Finanziarie e per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; all'Avvocatura Regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'Autorità Giudiziaria; alla Sezione Giurisdizionale competente della Corte dei Conti; alla Tesoreria Regionale e all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	720	del	30/12/2014	DIPART.	DIR. GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				52 55	6 13	8

OGGETTO :

Legge regionale 30 Aprile 2002 n. 7, art. 47, comma 3. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Castel Baronia n. 11/14 a favore del sig. D'Ambrosio Federico - avv. Michele Cosato

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE		<i>Assessore Giancane Gaetano Assessore Nugnes Daniela</i>	_____	_____
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		<i>Dr. Diasco Filippo Dr. Rosati Bruno</i>	_____	_____
IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Prof. Romano Dr. Varriale</i>	_____	_____

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	30/12/2014	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		30/12/2014

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma
IL DIRIGENTE
DOTTOSSA VALERIA ESPOSITO




Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. del

SPESE

				VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato	
Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato			
				in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione		
20	3	1	109	124									
			Totale Titolo 1 del Programma 3										
			Totale Programma 3 della Missione 20										
			Totale Missione 20										
16	1	1	110	580			3.691,68		3.691,68				
			Totale Titolo 1 del Programma 1										
			Totale Programma 1 della Missione 16										
			Totale Missione 16										
			Totale Spese										



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

DIP. 52 DG. 06 UOD. 08

Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Centro Direzionale Is. A/6
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0109570 17/03/2014 14.17

Miss. : A.G.C.4 Avvocatura

Ass. : 020600 UOD Pesca, acquacolture e cacc...

Classifica : 4.3.3



N. Pratica: CC 7419/2011
Oggetto: D'Ambrosio Federico c/Regione Campania +1
Trasmissione Sentenza n. 11/2014
Giudice di Pace Castel Baronia

Si trasmette, in allegato alla presente, per gli adempimenti di competenza copia della sentenza n. 11/2014 del Giudice di Pace di Castel Baronia, notificata con formula esecutiva e resa nel procedimento emarginato.

19.3.2014
De Laurentiis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- avv. Fabrizio Niceforo -

40808

Avv. Carbone/rc
Tel. 081/796-3537
Fax 081/796-3766

**PRESA IN CARICO
IN DATA 19 MAR. 2014**



19 MAR. 2014

COPIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORF 01
05 MAR 2014
UFFICIO SMISTAMENTO POSTA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli Via S. Lucia, 81

Nr. 25/2012 R.G.
Nr. 11/2014 Sent
Nr. 41/2014 Cron.
Nr. 5/2014 Rep.

CC
7419/11
Carbone



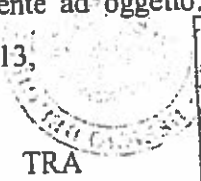
UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE di CASTEL BARONIA
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

003976

Il Giudice di Pace di Castel Baronia, in persona del Dott. Attilio IMBRIANI, ha emesso la seguente

SENTENZA

Nel giudizio civile n. 25/2012 R.G. avente ad oggetto: Risarcimento danni, passato in decisione all'udienza del 12 novembre 2013,



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORF 01
07 MAR 2014
SEGRETERIA DEL GIUDICE DI PACE
CASTEL BARONIA

TRA

- D'AMBROSIO Federico, nato a Fontanarosa il 19/04/1973 ed ivi residente alla via F. De Sanctis, 29 - C.F. DMBFRC73D19D671E difeso dall'avv.to Michele Cosato;

ATTORE

E

- REGIONE CAMPANIA, in persona del suo Predidente p.t., - C.F.: 80011990639, rappresentata e difesa dall'avv.to Anna Carbone ;

CONVENUTA

- PROVINCIA DI AVELLINO in persona del suo Presidente p.t. con sede in Avellino alla piazza Libertà - P.Iva: 80000190647 , rappresentata e difesa dagli avv.li Gennaro Galietta e Oscar Mercolino ;

CONVENUTA

Conclusioni

L'attore ha concluso come da atto introduttivo del giudizio, deduzioni rese all'udienza 12.11.2013 anche con il deposito di note riepilogative autorizzate, per la declaratoria di responsabilità per il sinistro di causa della Regione Campania e della terza chiamata, Provincia di Avellino, ciascuno per quanto di ragione e la condanna delle stesse al risarcimento dei danni patrimoniali subiti e da quantificarsi secondo declaratoria di causa, comunque da contenersi nella misura di euro 5.200,00 oltre interessi e rivalutazione monetaria. Con vittoria di spese e competenze di giudizio.

Nelle medesime sedi processuali, la convenuta Regione Campania ha concluso per la declaratoria di proprio difetto di legittimazione passiva e, nel merito, per il rigetto della domanda attorea infondata in fatto e in diritto e non provata. In via gradata, ha concluso per l'accoglimento dell'azione di rivalsa proposta nei confronti della Provincia di Avellino, con condanna della stessa alla refusione della somma eventualmente da corrispondere all'attore. Con vittoria di spese e competenze di giudizio.

La Provincia di Avellino ha concluso, in via preliminare per la declaratoria del proprio difetto di legittimazione passiva per essere unica legittimata la Regione Campania; nel merito per il rigetto della domanda proposta, infondata in fatto e in diritto; in subordine, per la declaratoria di concorso di colpa del danneggiato; in via subordinata, per la condanna della Regione Campania alla refusione di quanto eventualmente liquidato in favore dell'attore.

Ragioni di fatto e di diritto della decisione



La domanda è fondata e deve essere accolta nei limiti e per quanto di ragione.

Preliminarmente va deliberata ed esaminata la questione preliminare relativa alla legittimazione passiva in giudizio dibattuta tra le parti sia sotto il profilo della *legitimatio ad causam* che della *ad processum*.

Dall'esame della normativa in materia legge 157/1992 art. 19, T.U. Dlvo 267/00; L.R. Campania n. 8 del 10.04.1996, ai fini della individuazione dell'ente responsabile per i danni arrecati a terzi dalla fauna selvatica, può dirsi in linea di massima che la legge affida alla Regione i poteri di gestione e di tutela della fauna selvatica che rientra nel patrimonio indisponibile dello Stato e non è più *res nullius*, dovendo conseguentemente adottare anche tutte le conseguenti misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a terzi ex art. 2043 c.c. (*ex ceteris* Cass. 4664/2005 e 8953/2008).

Alla Provincia spettano prevalentemente funzioni amministrative. Tale generico riparto di competenze è confermato anche dalle previsioni della richiamata legge regionale Campania che all'art. 11) attribuisce alle Province il compito di predisporre piani faunistico-venatori e lo specifico compito di risarcire- tramite apposito fondo regionale- i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole.

Senonchè a innovare tali generiche previsioni normative è intervenuta la recente sentenza di Cassazione Civile sezione III 8.01.2010 n. 80 che in un caso simile ha ritenuto di accogliere il ricorso proposto dalla Regione Marche inteso all'elisione di propria responsabilità. Vale però il rilievo che a prescindere che tale sentenza si riferisce a una diversa normativa regionale, la detta sentenza



esprime tra l'altro anche l'importante concetto secondo cui "è da ritenere che la responsabilità aquiliana per danni a terzi debba essere imputata all'ente, sia esso Regione, Provincia, Ente Parco, Federazione o associazione ecc, a cui siano stati concretamente affidati, nel singolo caso, i poteri di amministrazione del territorio e di gestione della fauna ivi insediata, con autonomia decisionale sufficiente a consentire loro di svolgere l'attività in modo da poter amministrare i rischi di danni a terzi che da tali attività derivino". D'altro canto non è privo di significato la circostanza che dall'analisi degli atti amministrativi e contabili fra i due enti convenuti emerge che l'amministrazione provinciale agisce sostanzialmente quale delegato della Regione che di fatti è l'Ente che procede concretamente alla quantificazione e alla erogazione delle somme necessarie a tale funzione pubblica che rimangono nella titolarità dell'amministrazione regionale. Come eccepito dalla difesa della Provincia di Avellino i finanziamenti conferiti dalla Regione Campania annualmente per la prevenzione di incidenti sui tratti viari cui è esposta la fauna manifestano comunque, un'attività specifica e propria di attività di competenza regionale da questa delegata alla Provincia al limitato scopo di apposizione in sito di protezione o segnalazioni di presenza di fauna selvatica.

Nel corso del giudizio è risultato provato documentalmente che la Regione Campania ha effettivamente provveduto ad erogare in favore della Provincia di Avellino i fondi a tutela della fauna selvatica esposta ad impatti con veicoli e prevenzione danni per sinistri, ma limitatamente agli anni 2007-2008-2009-



10, mentre il sinistro di causa risale all'anno 2011 e, pertanto, non può essere la stessa tenuta indenne dall'obbligo risarcitorio.

In definitiva per i danni provocati dalla frana rimane l'applicabilità dell'art. 2043 c.c. nei confronti della Regione Campania, con il relativo onere probatorio.

Sotto tale profilo deve ritenersi che l'attore ha fornito la prova della sussistenza dell'evento lesivo, del nesso di causalità tra esso e i danni sopportati dal veicolo attoreo.

I testi Pasqualino Abruzzese e De Dominicis Mario, escussi all'udienza del 8.10.2012, dichiaratisi indifferenti e presenti ai fatti, hanno ricostruito senza incertezze ed in modo coerente e credibile l'evento sinistoso ben evidenziando i caratteri di non prevedibilità e di non visibilità dell'insidia costituita dal cinghiale che ha attraversato la strada repentinamente in ora serale, con conseguente inevitabile impatto con la vettura di causa che riportava i danni lamentati dall'attore. Depone in senso conforme anche la relazione di servizio redatta dai Carabinieri Regione Campania Compagnia di Ariano Irpino, intervenuti sul posto.

Circa il *quantum debeatur*, i preventivi in atti sono stati confermati dagli estensori in udienza ed appaiono congrui sia per voci di ricambi, che per manodopera, ai danni descritti all'autovettura e ai prezzi di mercato.

Nel risarcimento per equivalente va liquidata anche l'IVA dovuta atteso che non risulta che l'attore per l'attività professionale svolta abbia diritto a compensazioni o rivalse IVA, mentre nulla si liquida per fermo tecnico ed

effettivo in assenza di dichiarazione e prova dell'avvenuta riparazione. Tenuto conto che si tratta di veicolo immatricolato nel 1997 deve applicarsi un coefficiente di degrado del 50% e l'importo del risarcimento per equivalente, va, pertanto, liquidato in complessivi euro 2.006,25 IVA inclusa oltre interessi e rivalutazione che si liquidano secondo i criteri di Cass. 1712/1995, come da dispositivo.

Spese e competenze di giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come da dispositivo secondo i parametri di cui al Dm Giustizia 140/2012 con i valori medi di ciascuna fase di giudizio, mentre si compensano tra Provincia di Avellino e la Regione Campania ritenuti sussistenti giusti motivi che dipendono dalla peculiarità e particolarità normativa delle questioni trattate.

La sentenza è esecutiva *ex lege*

P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Castel Baronia, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Federico D'Ambrosio nei confronti di Regione Campania, giusta atto di citazione notificato a 28.11.2011 e della chiamata in causa Provincia di Avellino, ogni diversa domanda, eccezione, deduzioni istanze reietta, così provvede:

1. dichiara la Regione Campania responsabile di sinistro per cui è causa;
2. dichiara il difetto di legittimazione passiva della Provincia di Avellino;
3. condanna la Regione Campania in persona del legale rappresentante p.t. al pagamento a favore dell'attore, a titolo di risarcimento danni per equivalente della somma di euro 2.006,25 oltre interessi al tasso legale



7
1

su tale somma da devalutarsi al di del danno e successivamente a rivalutarsi di anno in anno secondo gli indici ISTAT ed oltre ancora interessi al tasso legale sulla somma così risultante dalla presente pronuncia al soddisfo;

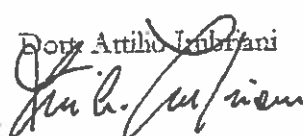
4. condanna la suddetta convenuta Regione Campania al pagamento in favore dell'attore di spese e competenze di giudizio che liquida in complessivi euro 1243,00 di cui 93,00 per spese ed euro 1150,00 per onorari oltre IVA e Cassa come per legge.
5. compensa spese e competenze di giudizio tra le altre parti del giudizio;
6. Dispone l'attribuzione di spese e competenze di giudizio come liquidate al punto 3) del dispositivo in favore dell'Avv. Michele Cosato, procuratore antistatario per fattane dichiarazione e richiesta.

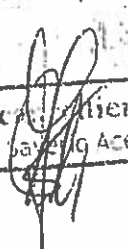
Così deciso in Castel Baronia addì 12.2.2014


Il Cancelliere
Dr. Salvatore Aceti



Il Giudice di Pace

Dott. Artilio Imbrani



Il Cancelliere
Dr. Salvatore Aceti

12 FEB 2014

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 2 – DEL 21.07.2014

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 08

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: Avv. Michele Cosato nato il 08.06.1969 a Fontanarosa (AV) - C.F. . CSTMHL69H08D671G, con studio alla via C. Colombo n. 2 - Fontanarosa 83040 (AV).

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 1.468,40= derivante sentenza Giudice di Pace di Castel Baronia n. 11/2014.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza GdP Castel Baronia n. 11/2014.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione il sig. D'Ambrosio Federico citava in giudizio la Regione Campania chiedendo la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Castel Baronia con sentenza n. 11/2014 condanna la Regione Campania al pagamento delle somme indicate in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza Giudice di Pace di Castel Baronia 11/2014.

Importo	€	1.150,00
Rimborso spese generali L.P.	€	172,50
Cna 4%	€	52,90
Spese liquidate in sentenza	€	93,00
Totale*	€	1.468,40

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 1.468,40 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 1.468,40=

Allega la seguente documentazione:
Sentenza del Giudice di Pace di Castel Baronia n. 11/2014.
Registrazione Sentenza.

**Il Dirigente
Dr. Antonio Carotenuto**

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 1 – DEL 21.07.2014

Dipartimento 52

Direzione 06

UOD 08

Il Sottoscritto Dr. Antonio Carotenuto nella qualità di responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia per quanto di propria competenza

ATTESTA

Quanto segue

Generalità del creditore: **Federico D'Ambrosio** nato il 19.04.1973 a Fontanarosa 83040 (AV) DMBFRC73D19D671E, e ivi residente alla via Francesco De Sanctis n. 29.

Oggetto della Spesa:

Riconoscimento della spesa di € 2.223,28= derivante sentenza Giudice di Pace di Castel Baronia n. 11/2014.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza GdP Castel Baronia n. 11/2014.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con atto di citazione il sig. D'Ambrosio Federico citava in giudizio la Regione Campania chiedendo la condanna al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica.

Il Giudice di Pace di Castel Baronia con sentenza n. 11/2014 condanna la Regione Campania al pagamento delle somme indicate in ricorso.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza GdP Castel Baronia n. 11/2014.

Importo	€	2.006,25
Interessi legali	€	17,03
Spese di registrazione	€	200,00
Totale*	€	2.223,28

(*) la somma esposta rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni di questa voce, il cui importo esatto si definisce al momento della liquidazione.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati,

ATTESTA

- a) Motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: esecuzione di sentenza;
- b) che al momento non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero la somma di € 2.223,28 rappresenta una stima approssimativa del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di interesse che andranno a maturare e che al momento non sono quantificabili;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

CHIEDE

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 Aprile 2002 per l'importo complessivo di

€ 2.223,28=

Allega la seguente documentazione:
Sentenza del Giudice di Pace di Castel Baronia n. 11/2014.
Registrazione Sentenza.

**Il Dirigente
Dr. Antonio Carotenuto**